

Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2016, n. 24-3884

**L.R. n. 23/2015, art. 8, comma 1. Fondazione Ospedale Civico di Dogliani - Sacra Famiglia con sede in Dogliani (CN). Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario straordinario.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Con D.D. n. 422 del 14/12/2004, adottata dal Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale - Direzione regionale Politiche Sociali, è stata riconosciuta l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato della Fondazione Ospedale Civico di Dogliani - Sacra Famiglia con sede in Dogliani (CN) (nel seguito: Fondazione), già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, denominata Presidio Sanitario Assistenziale "Ospedale Civico di Dogliani", ed è stato, contestualmente, adottato lo statuto proposto dalla Fondazione medesima.

Lo statuto vigente della Fondazione individua, agli articoli 5 e 6, gli scopi istituzionali dalla stessa perseguiti, quali, tra gli altri, *"perseguire finalità socio-sanitarie-assistenziali nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge...fornire assistenza alle persone non autosufficienti...."* e disciplina, agli articoli 23 e 24, la composizione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, prevedendo che lo stesso sia composto da 6 membri, di cui 5 nominati dall'organo consiliare del Comune di Dogliani ed 1, avente la qualifica di Presidente, nominato *"motu proprio"* dal Sindaco del Comune di Dogliani.

In vigore dell'articolo 5, comma 2, lett. L, della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1, il quale attribuiva alle Province le funzioni in materia di *"controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle IPAB o delle aziende pubbliche di servizi alla persona, compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario"*, la Provincia di Cuneo, con decreto del Presidente n. 40 del 24/12/2014, al cui testo si rinvia integralmente, decretava lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la nomina del sig. Modesto Stralla, per la durata di un anno e senza oneri economici a carico dell'Amministrazione provinciale, quale Commissario straordinario.

Successivamente - vista la relazione del Commissario straordinario, datata 03/08/2015, dalla quale si evinceva, pur a seguito delle iniziative poste in essere dal Commissario stesso, il permanere di una grave situazione economico-finanziaria della Fondazione - la Provincia di Cuneo, con decreto del Presidente n. 67 del 17/12/2015, al cui testo si rinvia integralmente, decretava la proroga dell'incarico di Commissario straordinario, al sig. Modesto Stralla, senza oneri economici a carico dell'Amministrazione provinciale, sino al 31/01/2016.

Da ultimo, la Regione, con D.G.R. n. 11 - 2963 del 29/02/2016, preso atto della:

– L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, a partire dal 2016, il processo di riallocazione, in capo alla Regione, di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della sopra citata L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle I.P.P.A.B., *"(...) lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario"*,

– D.G.R. n. 1 - 2692 del 23/12/2015 avente ad oggetto “L. R. 29 ottobre 2015, n. 23 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56*”: *approvazione accordo e relativi allegati a sensi dell’art. 10, commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell’art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell’art. 11*”,

– nota del Commissario straordinario, n. 5 del 25/01/2015, avente ad oggetto la proposta di proroga del proprio mandato per la durata di 180 giorni, rivolta al Presidente della Provincia di Cuneo,

ha prorogato, in parziale sanatoria, la nomina dell’incarico di Commissario straordinario della Fondazione, al sig. Modesto Stralla, per la durata di 6 mesi, per il periodo 01/02/2016 - 31/07/2016, e senza oneri economici a carico dell’Amministrazione regionale, con il mandato, tra gli altri punti, di “(...) a) *porre in essere tutte le azioni utili ad adottare, tenuto conto dei dati di conoscenza maturati nel corso della gestione commissariale avviata nel dicembre 2014, la valutazione definitiva circa l’esistenza delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell’attività istituzionale della Fondazione(...)*”.

Vista la relazione di metà mandato del Commissario straordinario, datata 05/04/2016, acquisita agli atti di questa Amministrazione (prot. 10150 del 07/04/2016), relativa agli sviluppi della gestione commissariale al 31/03/2016 ed, in particolare, all’avvio di un progetto di risanamento della situazione finanziaria della Fondazione finalizzato a garantire la prosecuzione dell’attività istituzionale della stessa, mediante l’affitto del ramo di azienda, unitamente alla locazione dell’immobile sede istituzionale, ad un operatore del settore socio assistenziale e sanitario, nonché l’apertura di una trattativa per la valutazione delle posizioni creditorie maturate.

Vista la relazione di fine mandato del Commissario straordinario, approvata con determinazione del Commissario medesimo n. 24 del 22/07/2015, acquisita agli atti di questa Amministrazione (prot. 26254 del 25/07/2016), dalla quale, tra gli altri aspetti, si evince:

- la formalizzazione, a seguito di procedura competitiva, dell’affidamento della gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziale propri della Fondazione ad un operatore primario del settore, mediante, come anticipato con relazione di metà mandato, l’affitto del ramo di azienda, unitamente alla locazione dell’immobile sede istituzionale;
- la necessità di definire un piano di soddisfazione dei creditori, secondo le percentuali e le fasi temporali di pagamento ivi dettagliate, volto a scongiurare, previa l’adesione di questi ultimi e l’ottenimento del necessario finanziamento bancario, azioni esecutive nei confronti della Fondazione ed il conseguente rischio di avvio della procedura di estinzione e liquidazione della stessa.

Preso atto della nota del Commissario straordinario, datata 25/07/2016, acquisita agli atti di questa Amministrazione (prot. 26254 del 25/07/2016), avente ad oggetto la richiesta di proroga del mandato sino al 31/12/2016, al fine di poter disporre di un ulteriore termine per proseguire le attività di contatto con il sistema bancario atte ad ottenere un finanziamento e per verificare l’adesione dei creditori al piano di soddisfazione, quale dettagliato nella sopra citata relazione finale.

Richiamato tutto quanto sopra illustrato, si ravvisa la necessità di procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell’incarico di Commissario straordinario della Fondazione Ospedale Civico di Dogliani

- Sacra Famiglia con sede in Dogliani (CN), al sig. Modesto Stralla, a titolo gratuito, per la durata di 5 mesi, per il periodo 01/08/2016 – 31/12/2016, con il mandato di:

1) provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, anche mediante l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) proseguire nelle attività necessarie per adottare una valutazione definitiva circa l'esistenza delle condizioni di prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione, anche mediante l'avvio di contatti con il sistema bancario e la definizione di un piano di soddisfazione dei creditori;

3) nel caso di esito negativo delle attività di cui al punto 2), avviare il processo di estinzione della Fondazione, provvedendo, al contempo, all'adozione delle misure necessarie alla collocazione degli ospiti, previo accordo con le rispettive famiglie, presso altre strutture del territorio.

Ritenuto che, in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità, presentata dal sig. Modesto Stralla, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prorogare, in parziale sanatoria, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 23/2015, l'incarico di Commissario straordinario della Fondazione Ospedale Civico di Dogliani - Sacra Famiglia con sede in Dogliani (CN), al sig. Modesto Stralla, a titolo gratuito, per la durata di 5 mesi, per il periodo 01/08/2016 – 31/12/2016, con il mandato di:

1) provvedere alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, anche mediante l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) proseguire nelle attività necessarie per adottare una valutazione definitiva circa l'esistenza delle condizioni di prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione, anche mediante l'avvio di contatti con il sistema bancario e la definizione di un piano di soddisfazione dei creditori;

3) nel caso di esito negativo delle attività di cui al punto 2), avviare il processo di estinzione della Fondazione, provvedendo, al contempo, all'adozione delle misure necessarie alla collocazione degli ospiti, previo accordo con le rispettive famiglie, presso altre strutture del territorio.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)